



**SAFI**  
SISTEMI ALLA FORMAZIONE DELL'ISTRUZIONE



**ISTITUTO COMPRENSIVO N. 8 – MODENA**  
 Viale Reiter, 81 - 41121 MODENA - Tel. 059.222373  
 Sito web: [www.ic8modena.edu.it](http://www.ic8modena.edu.it) - C.F.: 94186010362  
 e-mail: moic845006@istruzione.it - moic845006@pec.istruzione.it



Ai docenti  
 Ai genitori  
 Agli studenti  
 Al Sito Web  
 Scuola Secondaria di I Grado P. Paoli

## Oggetto: Sport Day — Campo La Fratellanza

Care ragazze e cari ragazzi,  
 benvenuti al nostro Sport Day, qui al campo di atletica La Fratellanza. Un nome che già da solo dice tutto: perché lo sport, prima di ogni gara e prima di ogni medaglia, è incontro, è rispetto, è stare insieme. Oggi vorrei parlarvi di una persona che ha cambiato il modo in cui il mondo intende lo sport e la vita: Alex Zanardi.

Molti di voi lo conoscono. Alex era un pilota di Formula 1 e di Formula CART, veloce e determinato. Nel 2001, un incidente gravissimo in pista gli costò entrambe le gambe. Una storia che per molti sarebbe stata la fine. Per lui fu un nuovo inizio.

«Non è importante cadere, ma rialzarsi. Ogni volta che ti rialzi, sei più forte di prima.» diceva Alex Zanardi, campione paralimpico di handbike e paraciclismo. Alex imparò a pedalare con le braccia, si allenò con una determinazione che pochi riescono anche solo a immaginare, e tornò a gareggiare. Alle Paralimpiadi di Londra 2012 vinse tre medaglie d'oro. Tre. Con le braccia, con la testa, e soprattutto con un cuore che non ha mai smesso di credere.

"Quello che ho perso non conta. Conta tutto quello che ho ancora."

Questa frase, ragazze e ragazzi, vorrei che la portaste con voi oggi, e non solo oggi. Perché quando si gareggia, quando si fatica, quando arriva il momento in cui le gambe fanno male e il fiato manca, la domanda giusta non è cosa mi manca, ma cosa ho ancora. E voi avete tutto: energia, salute, compagni accanto, una giornata di sole.

"Il segreto non è correre più degli altri. È non smettere mai di correre." affermava Pietro Mennea, velocista, recordman mondiale dei 200 metri per 17 anni. Pietro Mennea, che su una pista come questa ha costruito la sua leggenda, ci ha insegnato che la costanza vale più del talento. Allenarsi, resistere, non mollare: questo è ciò che distingue chi arriva dall'inizio alla fine.

Un grazie speciale va al Comitato genitori, che con tanto affetto ha organizzato il ristoro: prendersi cura degli altri è anch'esso parte dello spirito sportivo.

Divertitevi, tiferete per tutti, anche per gli avversari, e tornate a casa con un ricordo bello. Questa giornata è vostra.

In bocca al lupo a tutte e tutti!

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
 Flavia Capodicasa  
*Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
 ai sensi dell'art.3, comma 2, del D.Lgs. 39/199*